

FCA ferma le fabbriche europee

La produzione interrotta fino al 27 marzo per rispondere alla caduta della domanda di autovetture dovuta all'emergenza coronavirus.

16 marzo 2020 09:36



FCA e Maserati hanno deciso di sospendere temporaneamente la produzione nella maggior parte dei loro stabilimenti produttivi europei fino al 27 marzo. In dettaglio, fermeranno le linee gli stabilimenti italiani di Melfi, Pomigliano e Cassino, oltre alle carrozzerie di Mirafiori, Grugliasco e Modena; all'estero, la misura riguarderà le fabbriche di Kragujevac in Serbia e Yychy in Polonia.

La decisione - si legge in una nota - è stata presa per "rispondere efficacemente all'interruzione della domanda del mercato garantendo l'ottimizzazione della fornitura". "La sospensione della produzione viene attuata in modo tale da consentire al Gruppo di riavviare la produzione tempestivamente quando le condizioni del mercato lo consentiranno".



FCA utilizzerà queste sospensioni produttive "per attuare revisioni dei processi di produzione e controllo qualità a beneficio dei propri clienti e della produttività complessiva". Inoltre - prosegue la nota - "Il gruppo sta lavorando con i propri fornitori e partner affinché, nonostante la sospensione produttiva, gli stabilimenti possano raggiungere i livelli di produzione totali precedentemente pianificati nel momento in cui riprenderà la domanda da parte del mercato".

Per garantire la sicurezza dei lavoratori, FCA ha avviato nei giorni scorsi interventi di pulizia e sanificazione degli stabilimenti, nonché introdotto misure quali aumento della distanza tra i

dipendenti nelle stazioni di lavoro, rigorosi controlli e misure di sicurezza nelle mense e all'accesso di visitatori esterni in tutti i siti del Gruppo. Negli uffici, la società ha accelerato la diffusione del lavoro in remoto (smart working).

© Polimerica - Riproduzione riservata